



Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti
PROVVEDITORATO INTERREGIONALE OO.PP.
PIEMONTE VALLE D'AOSTA LIGURIA

SEDE COORDINATA DI GENOVA

Regione Liguria
Vice Direzione Generale Territorio
protocollo@pec.regione.liguria.it
urbanistica@cert.regione.liguria.it
pierpaolo.tomiolo@regione.liguria.it
stefano.melegari@regione.liguria.it

Prefettura di La Spezia
Ufficio Territoriale del Governo
protocollo.prefsp@pec.interno.it

Comune di La Spezia
Ufficio Conferenze dei Servizi
protocollo.comune.laspezia@legalmail.it

Provincia della Spezia
Settore Tecnico - Servizio Patrimonio
~~Servizio del Lavoro Edilizia Antisismica~~
Ufficio Edilizia Antisismica
patrimonio.provincia.laspezia@legalmail.it

Soprintendenza Archeologia, Belle
Arti e Paesaggio per la Città
Metropolitana di Genova
e le Province di Imperia, La Spezia e Savona
mbac-sabap-lig@mailcert.beniculturali.it

ASI 3 Liguria
Struttura Complessa Igiene e Sanità
Pubblica
protocollo@pec.asl3.liguria.it

Comando Provinciale dei Vigili del
Fuoco della Spezia
com.laspezia@cert.vigilfuoco.it

OGGETTO: DPR n°383/94 Intesa Stato-Regione ai sensi dell'art.81 DPR 616/77.
Comune Di La Spezia - Archivio di Stato -Palazzina di Via Roma, 111.
Lavori di completamento e ristrutturazione - Fondi per la tutela del patrimonio culturale, inseriti nel
programma triennale 2016 - 2018.
*Ente Proponente: Ministero per i Beni, le Attività Culturali e per il Turismo -Soprintendenza
Archeologica Belle Arti e Paesaggio per la Città Metropolitana di Genova e le Province di Imperia,
La Spezia e Savona*

Si trasmette il provvedimento di intesa Stato – Regione, relativo ai lavori in oggetto, di pari numero e data della presente nota.

Altresì si invita il Comune alla pubblicazione dell'allegato Provvedimento al proprio Albo Pretorio. Ai sensi dell'art. 9 del D.P.R. 554/1999, il Provvedimento finale viene pubblicato mediante affissione all'Albo del Provveditorato Interregionale per le Opere Pubbliche, sede coordinata di Genova.

IL PROVVEDITORE
(Dott. Arch. Roberto Ferrazza)



ROBERTO FERRAZZA
MINISTERO DELLE
INFRASTRUTTURE E
DEI TRASPORTI
20.12.2019 18:30:26
UTC



Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti
PROVVEDITORATO INTERREGIONALE PER LE OPERE PUBBLICHE
PER IL PIEMONTE LA VALLE D'AOSTA E LA LIGURIA
SEDE DI GENOVA

Viale delle Brigate Partigiane, 2 – 16129 Genova
Tel. 010.5762311 Fax 010.540017

LOCALIZZAZIONE DELLE OPERE DI INTERESSE STATALE

Prot. n° 13374/1155 del 23/12/2018

OGGETTO: DPR n. 383/94 –Intesa Stato-Regione ai sensi dell'art. 81 DPR n. 616/77 e s.m.i.
Comune di La Spezia. Archivio di Stato – Palazzina di Via Roma, 111. Lavori di completamento e ristrutturazione – Fondi per la tutela del patrimonio culturale, inseriti nel programma triennale 2016 – 2018.

Ente proponente: Ministero per i Beni le Attività Culturali e per il Turismo – Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per la Città Metropolitana di Genova e le province di Imperia, La Spezia e Savona

Provvedimento autorizzativo

IL PROVVEDITORE

VISTI:

- gli artt. 80, 81 e 83 del D.P.R. 24 luglio 1977 n. 616;
- la legge 7 agosto 1990 n. 241 e successive modifiche ed integrazioni in materia di Conferenze dei servizi;
- la legge n. 537/1993 recante disposizioni in materia di razionalizzazione delle procedure autorizzative delle opere di interesse statale di cui all'art. 81 del D.P.R. n. 616/77;
- il D.P.R. 18 aprile 1994 n. 383 “Regolamento recante disciplina dei procedimenti di localizzazione delle opere di interesse statale” e successive modifiche ed integrazioni;
- il D.P.R. 6 giugno 2001 n. 380 e successive modifiche ed integrazioni;
- il D.Lgs 22 gennaio 2004 n. 42 “Codice dei beni culturali e del paesaggio”;
- il D.Lgs 3 aprile 2006 n. 152 “Norme in materia ambientale” e successive modifiche ed integrazioni;
- il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 72 dell'11 febbraio 2014 “Regolamento di organizzazione del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti” e il Decreto Ministeriale 4 agosto 2014 n. 346 reca, tra l'altro norme per l'espletamento delle procedure di localizzazione di interventi e opere di competenza, a cura dei Provveditorati Interregionali alle OO.PP.;
- il D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 “Codice degli appalti pubblici e dei contratti di concessione” e successive modifiche ed integrazioni;

- il D.Lgs. 30 giugno 2016, n. 127 “Norme per il riordino della disciplina in materia di conferenza di servizi, in attuazione dell’articolo 2 della legge 7 agosto 2015, n. 124”.

PREMESSO:

- che la Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per la Città Metropolitana di Genova e le province di Imperia, La Spezia e Savona con nota in data 10.10.2019 prot. n. MBAC-SABAP-LIG 22680, ha attivato la procedura di intesa Stato – Regione ai sensi del D.P.R. 383 del 18 aprile 1994 per i lavori di completamento e ristrutturazione Archivio di Stato Palazzina di Via Roma, 111 a La Spezia – anno 2016 euro 500.000,00 – anno 2017 euro 1.000.000,00 – anno 2018 euro 500.000,00 – fondi per la tutela del patrimonio culturale, inseriti nel programma triennale 2016-2018;
- che questo Provveditorato, legittimato dal Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 72 dell’11 febbraio 2014 “Regolamento di organizzazione del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti” e dal Decreto Ministeriale 4 agosto 2014 n. 346 di attuazione, che indicano i Provveditorati interregionali per le opere pubbliche quali organi preposti agli adempimenti tecnico-amministrativi relativi all’espletamento delle procedure di localizzazione di interventi e opere di competenza, con nota prot. n. 199 del 10.1.2019 ha attivato la procedura di intesa Stato – Regione ai sensi del D.P.R. n. 383/94 e s.m.i. per l’approvazione del progetto in argomento, convocando apposita conferenza di servizi semplificata ed in modalità asincrona con nota prot. 11015 del 29.10.2019;
- che la Provincia della Spezia – Settore Tecnico – Servizio Patrimonio Sicurezza del Lavoro Edilizia Antisismica con nota prot. n° 22008 del 16.9.2019 ha comunicato l’avvenuta istruttoria con esito positivo della pratica sismica (allegato 1);
- che il Comando Provinciale Vigili del Fuoco della Spezia con nota prot. n° 11188 del 23.9.2019 ha espresso il parere favorevole con prescrizioni (allegato 2);
- che la Regione Liguria Vice Direzione Generale Territorio con nota assunta al protocollo con n° 11324 del 6.11.2019 ha trasmesso la determinazione di assenso (allegato 3);
- che la Città della Spezia con nota assunta al protocollo con n° 11673 del 14.11.2019 ha comunicato che non si rilevano motivi ostativi alla realizzazione dell’intervento (allegato 4).

CONSIDERATO:

- che la conferenza dei servizi ha preso atto della sussistenza delle condizioni per il conseguimento dell’intesa Stato – Regione ai sensi delle citate norme, non essendo emersi elementi ostativi al progetto;
- che non sono pervenuti atti di motivato dissenso da parte delle Amministrazioni e degli Enti invitati;

Per quanto sopra visto, premesso e considerato

DECRETA

Art. 1) In conformità alla conferenza dei servizi semplificata ed in modalità asincrona convocata il 29.10.2019 con nota prot. 11015, ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dal D.P.R. 18 aprile 1994, n. 383 e s.m.i. è accertato il perfezionamento del procedimento di intesa Stato – Regione

Liguria per i lavori di completamento e ristrutturazione della Palazzina di Via Roma, 111 – Archivio di Stato – Comune di La Spezia – Fondi per la tutela del patrimonio culturale, inseriti nel programma triennale 2016-2018 sulla base dei pareri e prescrizioni – esaminati nella conferenza dei servizi.

Art. 2) Il presente decreto sostituisce ad ogni effetto gli atti di intesa, i pareri, le autorizzazioni, anche edilizie, le approvazioni, i nulla osta o altri atti comunque denominati, previsti da leggi statali e regionali, sotto condizione risolutiva che l'attuazione delle opere venga realizzata tenendo conto di tutte le prescrizioni, nessuna esclusa o eccettuata, apportate dagli Enti ed Amministrazioni parti attive nel procedimento di Intesa Stato-Regione ai sensi del D.P.R. 383/94 e s.m.i., così come recepite agli atti della Conferenza di Servizi. Vincola ogni Amministrazione ed Ente che sia risultato coinvolto nel procedimento ad opera, per quanto di propria competenza, gli adempimenti connessi al ciclo di realizzazione dell'opera.

Art. 3) Nessuna variazione al progetto esaminato potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione delle Amministrazioni interessate.

Eventuali determinazioni contrarie al presente provvedimento, debitamente motivate, dovranno essere inoltrate nei termini previsti dalle vigenti norme.

IL PROVVEDITORE

(Dott. Arch. Roberto Ferrazza)

- All.: 1) nota della Provincia della Spezia prot. n° 22008 del 16.9.2019
2) nota del Comando Provinciale Vigili del Fuoco della Spezia prot. n° 11324 del 6.11.2019
3) nota della Regione Liguria prot. n° 11324 del 6.11.2019
4) nota della Città della Spezia prot. n° 11673 del 14.11.2019



ROBERTO FERRAZZA
MINISTERO DELLE
INFRASTRUTTURE E DEI
TRASPORTI
20.12.2019 18:27:11 UTC



PROVINCIA DELLA SPEZIA

SETTORE TECNICO
Servizio Patrimonio Sicurezza del Lavoro Edilizia
Antisismica; Ufficio edilizia antisismica
Via Vittorio Veneto, 2 – 19124 La
Spezia Tel. 0187 742 - Fax 0187
742 www.provincia.sp.it

AL COMUNE DELLA SPEZIA

SPORTELLLO UNICO PER L'EDILIZIA

OGGETTO: "LAVORI DI COMPLETAMENTO E RISTRUTTURAZIONE PALAZZINA ARCHIVIO DI STATO"

TRASMISSIONE AVVENUTA ISTRUTTORIA

PRATICA SISMICA PROVINCIA DELLA SPEZIA 31105

Rif. Pratica comunale prot. 50664/2019

In relazione alla domanda protocollata in data 03/05/2019 al n° 11079 inviata a questa Amministrazione tendente ad ottenere l'autorizzazione per l'intervento di **"COMPLETAMENTO E RISTRUTTURAZIONE PALAZZINA ARCHIVIO DI STATO IN VIA ROMA 111 – COMUNE DELLA SPEZIA"**, viste anche le integrazioni presentate, si comunica l'avvenuta istruttoria con esito positivo della pratica sismica in parola.

Tale comunicazione è prodromica al successivo rilascio dell'autorizzazione sismica ex art. 94 del DPR 380/2001.

Si comunica altresì la registrazione del progetto ai sensi dell'art. 65 e 93 del D.P.R. 380/2001 al n° 31105 di questo ente.

Si ricorda che la prescritta autorizzazione potrà essere rilasciata solo alla comunicazione delle figure mancanti ed obbligatorie ex art. 93 D.P.R. 380/2001 da presentare allo SUAP comunale.

Il Responsabile del Servizio

(firma digitale)

La Spezia, data del protocollo



Ministero dell'Interno
Dipartimento dei Vigili del Fuoco, del Soccorso Pubblico e della Difesa Civile
COMANDO PROVINCIALE VIGILI FUOCO LA SPEZIA
Ufficio Prevenzione Incendi
Via Antoniana, 10 - 19125 La Spezia. -
☎ 0187598963/64
e mail: com.prev.laspezia@cert.vigilfuoco.it

Prat.n° 10035 Pin 1005

Al Dott. Emilio Bertocci
mbac-as-sp@mailcert.beniculturali.it
ingegneriaeservizi@legalmail.it

e p.c. Al Sig. Sindaco del Comune di LA SPEZIA
a mezzo p.e.c.

OGGETTO: Ministero dei Beni ed Attività Culturali - Archivio di Stato
Progetto per l'attività di archivio documentazioni cartacee in edificio sottoposto a tutela del
MiBAC, individuata al punto n° 72, sott. 1, categoria C dell'elenco di cui all'Allegato I al D.P.R.
1/08/2011 n. 151, sita in via Roma n° 111, nel Comune della Spezia.
Istanza di valutazione del progetto assunta al prot. n° 8520 del 17/04/2019.

Questo Comando, esaminato il progetto riguardante l'attività in oggetto, con le integrazioni spontanee assunte al prot. n° 10681 del 10/09/2019, esprime in merito parere favorevole, fatti salvi i diritti di terzi, a condizione che le opere previste vengano integralmente realizzate in piena conformità agli elaborati progettuali, con gli accorgimenti e le modalità costruttive indicate nella relazione tecnica e nei disegni, nonché alle norme vigenti per quanto non rilevabile dalla documentazione prodotta.

Dovranno inoltre essere soddisfatte le seguenti ulteriori prescrizioni :

1. Il carico di incendio dei locali deposito documentazioni cartacee, nonché quello degli altri locali dell'attività e delle vie di esodo, dovrà essere certificato all'atto della presentazione della "segnalazione di inizio attività ai fini antincendio" di cui all'art. 4 del D.P.R. N° 151/2011.
2. Altresì dovrà essere allegata alla s.c.i.a. di cui al punto precedente, la dichiarazione a firma del titolare dell'attività, attestante l'affollamento previsto ai vari piani dell'edificio.
3. Gli elementi di arredo ed i rivestimenti combustibili dovranno essere omologati per la reazione al fuoco e rispondenti a quanto prescritto all'art. 3 comma 5 del D.P.R. N° 418/1995.
4. Qualora necessario, dovrà essere installato nell'edificio un impianto per la protezione dalle scariche atmosferiche.
5. I "locali macchinario" a servizio dell'ascensore e del montacarichi, se previsti, dovranno essere conformi a quanto prescritto nell'allegato al D.M. 15/09/2005 (in specie ai punti 4. e 5.).
6. L'idrante UNI 10779 dovrà essere distanziato dalle pareti perimetrali dell'edificio, come prescritto dalla norma UNI 10779; in linea di principio è raccomandata una distanza di almeno 5m.
7. L'impianto idrico antincendio dovrà essere provvisto di "manometri di prova" in corrispondenza dei due naspi idraulicamente più sfavoriti, come prescritto dalla norma UNI 10779. Inoltre tale impianto, avendo alimentazione da acquedotto pubblico, dovrà essere provvisto di pressostato collegato ad impianto di allarme, secondo le prescrizioni del punto 9.2.1 della norma UNI 12845.

Ai sensi dell'art. 4 del D.P.R. 151/211, a lavori ultimati e prima dell'esercizio dell'attività, dovrà essere presentata a questo Comando la segnalazione certificata di inizio attività.

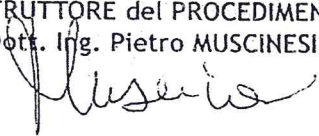
Alla domanda devono essere allegati :

- Asseverazione, sottoscritta da un professionista, attestante la conformità dell'attività alle prescrizioni vigenti in materia di sicurezza antincendio nonché al progetto approvato con la presente nota;

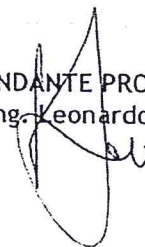
- Documentazione conforme a quanto specificato nell'allegato II al decreto del Ministero dell'Interno 7/08/2012;
- Attestato del versamento effettuato a mezzo di bollettino postale sul conto corrente n. 6197 a favore della Tesoreria provinciale dello Stato di La Spezia , ai sensi dell'art. 23 del D.L.vo n.139/2006.

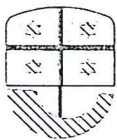
Ai sensi dell'art.4 comma 3 del D.P.R. n.151/2011, a seguito della ricezione della segnalazione di inizio attività, questo Comando effettuerà un controllo attraverso visita tecnica, volto ad accertare il rispetto delle prescrizioni previste dalla normativa di prevenzione incendi nonché la sussistenza dei requisiti di sicurezza antincendio. In caso di esito positivo, verrà rilasciato il Certificato di Prevenzione Incendi per le attività esercite ricadenti nella categoria C dell'allegato I al D.P.R. n.151/2011.

L'ISTRUTTORE del PROCEDIMENTO
(Dott. Ing. Pietro MUSCINESI)



IL COMANDANTE PROVINCIALE
(Dott. Ing. Leonardo BRUNI)





REGIONE LIGURIA

DIPARTIMENTO TERRITORIO,
AMBIENTE, INFRASTRUTTURE E
TRASPORTI

VICE DIREZIONE GENERALE
TERRITORIO

SETTORE URBANISTICA

Data e protocollo firmato digitalmente

Allegati:

Rif.: del

Oggetto: procedura d'intesa Stato-Regione ai sensi dell'art. 81, comma 2, del D.P.R. 616/1977 così come modificato dal regolamento di attuazione approvato con il successivo D.P.R. n. 383/1994 s. m. e i. per l'approvazione del progetto relativo a: opere di ristrutturazione e completamento della palazzina sita in Via Roma, 111 sede dell'Archivio di Sato.

Comune: della Spezia (SP)

Richiedente: Ministero per i Beni e le Attività Culturali e del Turismo Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per la Città Metropolitana di Genova e le Province di Imperia, La Spezia e Savona

Pratica n. 4643

Fascicolo n. 85/2019

Classificazione G11.6.2

Al Provveditorato Interregionale
OO.PP. Piemonte-Valle d'Aosta-
Liguria

Sede Coordinata di Genova
Viale B. Partigiane, 2
16122 GENOVA (GE)

e.p.c. Alla Soprintendenza Archeologia
Belle Arti e Paesaggio per la Città
Metropolitana di Genova e le
Province di Imperia, La Spezia e
Savona

Via Balbi, 10
16128 GENOVA (GE)

Al Comune della Spezia
Dipartimento III° Pianificazione
Territoriale, Patrimonio e Progetti
Speciali
Piazza Europa, 1
19124 LA SPEZIA (SP)

Trasmessa via p.e.c.

Determinazione di assenso

Si fa riferimento alla nota, corredata di elaborati grafici in formato digitale, n. 11015 del 29 ottobre 2019, qui pervenuta via p.e.c. in data 30 ottobre 2019 ed assunta a protocollo generale n. 313535 pari data, con la quale il Provveditorato Interregionale alle OO.PP. Piemonte-Valle d'Aosta-Liguria, sede coordinata di Genova, ha avviato, ai sensi dell'art. 81, comma 2, del D.P.R. n. 616/1977 così come modificato dal regolamento di attuazione approvato con il successivo D.P.R. n. 383/1994 s. m. e i., il procedimento di Intesa Stato-Regione ed ha contestualmente indetto, ai sensi dell'art. 14bis, comma 2, della L n. 241/1990 s. m. e i., una Conferenza di Servizi in forma semplificata e modalità asincrona, volta all'approvazione, sotto il profilo urbanistico, territoriale e monumentale, dell'intervento in oggetto indicato.

Il progetto in esame, predisposto dal Ministero per i Beni e le Attività Culturali e del Turismo, interessa un edificio esistente sito nel centro abitato

della città della Spezia nella zona immediatamente alle spalle dell'Arsenale in Via Roma, 111.

La costruzione dell'immobile è riconducibile alla fin dell'800 (intorno al 1885), e fu realizzato come supporto all'Ospedale, in particolare venne inizialmente destinato a dispensario pediatrico "Regina Elena" per la cura gratuita dei bambini poveri e delle loro madri.

L'edificio, che si sviluppa su tre piani di cui uno seminterrato, ha due ingressi, uno su Viale Garibaldi l'altro su Via Roma, ed uno sviluppo di circa 300 mq. di superficie utile a piano.

Le opere previste sono finalizzate ad adeguare, sotto il profilo normativo, i locali alla nuova destinazione d'uso prevista: uffici dell'Archivio di Stato.

In particolare è prevista la demolizione dell'esistente scala interna in c.a. che verrà sostituita da una in acciaio all'interno della quale verrà installato l'impianto ascensore per il superamento delle barriere architettoniche.

Analogamente verrà altresì realizzata, esternamente in corrispondenza dell'accesso su Viale Garibaldi, una rampa di ingresso per i portatori di handicap.

La soluzione progettuale prevede, oltre ad una diversa distribuzione interna degli spazi e la creazione di un soppalco, il completo rifacimento della copertura, il restauro conservativo dei prospetti esterni, la sostituzione delle finestre e di alcune pavimentazioni.

L'intervento si completa con la realizzazione degli impianti termici, elettrici ed idraulici, oltre alla messa in opera di quelli speciali quali la videosorveglianza, il controllo accessi, l'antintrusione e l'antincendio.

Sotto il profilo urbanistico e territoriale l'immobile interessato dai lavori ricade all'interno di una zona disciplinata dalla seguente strumentazione:

- a) Piano Territoriale di Coordinamento Paesistico (approvato con D.C.R. n. 6/1990 s. m. e i. da ultimo modificato con D.C.R. n. 18 del 2 agosto 2011)

sub assetto insediativo: zona **SU** (Struttura Urbana Qualificata assoggettata al regime normativo del Mantenimento) disciplinata dall'art. 35 delle Norme di Attuazione in cui sono consentiti esclusivamente quegli interventi che non compromettano l'identità e l'identificazione delle testimonianze dell'assetto territoriale preesistente che hanno resistito a trasformazioni urbanistiche radicali e che contribuiscono a determinare la qualità ambientale della struttura urbana attuale;

- b) Piano Urbanistico Comunale vigente del Comune della Spezia (entrato in vigore in data 25 giugno 2003)

emergenze storiche e ambientali - edifici e/o complessi monumentali di valore storico – disciplinate dall'art. 11, comma 1, lett. a) delle Norme Tecniche di Attuazione, in cui sono ammessi gli interventi di manutenzione quantitativa, come definiti dall'art. 6 delle ridette N.T.A., nonché quelli prescritti dalla competente Soprintendenza. Sono ammesse le destinazioni d'uso previste nel rispettivo ambito di appartenenza purché compatibili con i caratteri architettonici e distributivi dell'edificio.

Lo stesso immobile ricade in una zona non assoggettata al vincolo paesistico-ambientale di conseguenza non si rende necessario acquisire la specifica autorizzazione di cui all'art. 146 del D.Lgs n. 42/2004 s. m. e i.

Tuttavia l'edificio risulta essere stato sottoposto, in data 7 giugno 2002, a specifico decreto di tutela da parte del Ministero per i Beni e le Attività Culturali e del Turismo ai sensi dell'art. 10, comma 1, del richiamato D.Lgs. 42/2004 (già L. 1089/1939).

La zona in cui si colloca il fabbricato interessato dai lavori in progetto non risulta sottoposta a vincolo idrogeologico ai sensi degli articoli 1 e seguenti del Regio Decreto 30 dicembre 1923 n. 3267 s. m. e i. e non è classificata, dalla D.G.R. n. 328/2006, come Sito di Interesse Comunitario.

Tale zona ricade nell'Ambito 20 – Golfo della Spezia – del Piano di bacino stralcio per l'assetto idrogeologico, approvato con D.C.P. n. 34 del 31 marzo 2003 da ultimo modificato con D.d.D.G. n. 182 del 27 giugno 2018, ed a riguardo della suscettività al dissesto risulta classificata come Pg0 (suscettività molto bassa) mentre per quanto concerne le fasce di inondabilità ricade in Fascia B del Torrente Lagora.

Sulla base delle risultanze dell'istruttoria effettuata dal Settore regionale Urbanistica si ritiene che l'intervento proposto sia:

- I. compatibile con le indicazioni e le previsioni del Piano Territoriale di Coordinamento Paesistico, esaminato con particolare riferimento al regime normativo - sub assetto insediativo – della zona SU in quanto perviene ad un adeguamento, sotto il normativo e impiantistico, di un edificio pubblico esistente senza comprometterne l'identità sotto il profilo architettonico e compositivo;
- II. conforme con le previsioni e le prescrizioni del vigente P.U.C. del Comune della Spezia che sugli edifici monumentali di valore storico esistenti consente la realizzazione di interventi di manutenzione quantitativa quale appunto quello previsto.

DETERMINAZIONE DI ASSENSO

Pertanto alla luce di quanto sopra, si rende assenso sul progetto di che trattasi, dando esplicitamente atto che tale determinazione comporta, per quanto di competenza regionale, l'attestazione, sotto il profilo pianificatorio ed urbanistico, della conformità urbanistica e territoriale dell'intervento di che trattasi.

Gli elaborati del progetto come sopra assentito, depositati, in formato digitale, agli atti del Settore Urbanistica, sono costituiti da:

- Tav. RTEC Relazione tecnica;
- Tav. DOCFoto Documentazione fotografica
- Tav. A00 Inquadramento urbanistico
- Tav. A01 Stato di fatto Pianta;
- Tav. A02 Stato di fatto Prospetti e sezioni;
- Tav. A03 Stato di progetto Pianta;
- Tav. A04 Stato di progetto Prospetti e sezioni;
- Tav. A05 Stato di raffronto Pianta;
- Tav. A06 Stato di raffronto Prospetti e sezioni;
- Tav. SIM Simulazioni.

Al presente assenso, reso all'Amministrazione procedente nell'ambito della procedura di Intesa Stato-Regione avviata ai sensi dell'art. dell'art. 81, comma 2, del D.P.R. n. 616/1977 così come modificato dal regolamento di attuazione approvato con il successivo D.P.R. n. 383/1994 s. m. e i., non seguirà altro ulteriore provvedimento regionale sotto i profili che qui competono.

Il Dirigente del Settore Urbanistica
(Arch. Antonio Eugenio Gorgoni)

firmato digitalmente

SME\Genova 5 novembre 2019

GORGONI ANTONIO EUGENIO
05.11.2019 13:42:15 UTC



**AI PROVVEDITORATO INTERREGIONALE OO.PP
PIEMONTE - VALLE D'AOSTA - LIGURIA**
oopp.piemonteaosta-uff3@pec.mit.gov.it

**Oggetto: procedura d'Intesa Stato-Regione ai sensi dell'art.81 D.P.R. 616/1977
relativo a opere di ristrutturazione e completamento della palazzina sita in Via Roma
n.c.111 sede dell'Archivio di Stato**

Con riferimento alla nota pervenuta via pec in data 30.10.2019, nostro prot.n.125300, con la quale il Provveditorato Interregionale OO.PP Piemonte - Valle D'Aosta - Liguria, sede coordinata di Genova, ha indetto ai sensi dell'art.14bis, comma 2, della Legge 241/1990 smi, Conferenza di Servizi in forma semplificata e modalità asincrona, volta all'approvazione dell'intervento in oggetto, esaminata la documentazione pervenuta, e visto l'atto di assenso reso dalla Regione Liguria in data 05.11.2019 non si rilevano motivi ostativi alla realizzazione dell'intervento proposto.

Si rimane in attesa degli esiti del procedimento.

Distinti saluti

**IL RESPONSABILE DELLO S.U.E.
Geom. Luciano CALLEGARI**

Documento firmato da:
LUCIANO CALLEGARI
14.11.2019 08:21:48 UTC



